



COMUNE DELL'AQUILA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 251 del 26/06/2012

OGGETTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIFUNZIONALE - SALOTTO URBANO.

L'anno duemiladodici il giorno ventisei del mese di giugno alle ore 15.40, nella Residenza comunale si è riunita la Giunta Comunale presieduta dal Vice Sindaco Dr. Roberto Riga con la partecipazione degli assessori:

	<i>Nome</i>	<i>Presenza</i>	<i>Nome</i>	<i>Presenza</i>
Sindaco:	Massimo Cialente	No		
Assessori:	1. Roberto Riga	Sì	2. Lelio De Santis	Sì
	3. Pietro Di Stefano	No	4. Marco Fanfani	No
	5. Emanuela Iorio	Sì	6. Elisabetta Leone	No
	7. Alfredo Moroni	Sì	8. Fabio Pelini	Sì
	9. Stefania Pezzopane	Sì		
			Totale presenti	6
			Totale assenti	4

Partecipa il Segretario Generale dott. Avv. Carlo Pirozzolo.

Constatata, a norma dell'art. 32 dello Statuto comunale, la regolarità della seduta, la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione.



COMUNE DELL'AQUILA

LA GIUNTA

Riferisce l'Assessore

Otto giovani architetti, con una visione comune: lavorare negli scenari urbani in trasformazione, crocevia di cambiamenti, e proporre la costruzione di luoghi di incontro, sono i raumlaborberlin, i quali, in visita nella nostra città sono stati colpiti dall'inaccessibilità di alcune zone del centro storico, dal complicato andamento della ricostruzione e soprattutto dal senso di "malcontento e grande frustrazione" diffuso. Secondo la loro filosofia il processo rigeneratore della città parte dalle piazze, dalle zone che offrono "vuoti", punti che altrimenti continuerebbero nel lento declino che li ha portati verso l'abbandono, luoghi che siano però accessibili in modo relativamente semplice, anche durante la fase di cantierizzazione dei lavori di ricostruzione.

Da qui parte l'idea del Salotto Urbano, una vera e propria casa aperta, destinata ai residenti, agli studenti e a chiunque lo desideri, che sorgerà nella nostra Città, grazie all'Accademia Tedesca Villa Massimo a Roma e al sostegno finanziario della Fondazione Carispaq in convenzione con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Abruzzo e il Comune dell'Aquila.

"La casa aperta" dovrebbe essere composta da un involucro pieghevole, un caffè/bar, una tribuna con un palcoscenico, un magazzino e una scala. Questi elementi consentono all'ambiente interno ed esterno di essere vissuto e utilizzato con diverse varianti. A seconda delle stagioni il Salotto Urbano si apre svelando il suo interno all'esterno. Lo spazio pubblico diventa così palcoscenico urbano", ci troviamo in presenza di una classica struttura polifunzionale da destinare a luogo di aggregazione e a sala espositiva.

Il Salotto Urbano sarà destinato a usi diversi: rappresentazioni teatrali, discussioni, workshop, concerti all'aperto, tutti veicoli "per avviare nuove forme di interazione in città".

Su questa idea progettuale sono avvenuti più incontri che hanno visto la partecipazione dell'Accademia Tedesca Roma Villa Massimi, la Fondazione della Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e paesaggistici dell'Abruzzo,



COMUNE DELL'AQUILA

oltre a questa Amministrazione comunale, aggiungendo ogni volta un elemento e che, oggi, può diventare una realtà.

Negli incontri intercorsi, è stato elaborato il protocollo d'intesa che si sottopone all'approvazione della giunta per continuare il percorso avviato.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore;

Vista la nota della Fondazione della Cassa di Risparmio della provincia dell'Aquila, assunta al prot. N. 39848 del 19.06.2012 con la quale rappresenta la disponibilità di farsi carico integralmente del finanziamento dell'intervento, allegando alla medesima un protocollo d'intesa per precisare gli impegni da assumersi da parte dei diversi protagonisti coinvolti;

Ritenuto che l'intervento è in linea con gli obiettivi strategici dell'Amministrazione comunale e speculare con la vocazione della nostra Città;

Dato atto che l'opera non comporta impegni finanziari per l'Ente esclusi alcuni impegni immateriali;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso in data 20.06.2012;

Visto il parere di regolarità contabile espresso in data 22.06.2012;

resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come da scheda allegata;

Con voto unanime;

DELIBERA

La premessa si ha qui per motivazione ai sensi dell'art. 3 l. 241/90 e s.m.i.;

Approvare l'allegato protocollo d'intesa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;



COMUNE DELL'AQUILA

Demandare al Sindaco per la sottoscrizione dell'atto e all'Assessore delegato per gli adempimenti correlati;

Ribadire che l'atto non comporta impegni di spese né minori entrate per l'Ente;

Dichiarare il presente provvedimento, immediatamente eseguibile a mente dell'art. 134 T.U. 267/00

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Con voto unanime

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DELL'AQUILA

Del che è verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Carlo Pirozzolo

IL PRESIDENTE
Dott. Roberto Riga

COLLAZIONATA: Il Responsabile

Paolo Cicconi



COMUNE DELL'AQUILA

Allegato alla deliberazione di Giunta Comunale n. 251 del 26-06-2012

Oggetto: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIFUNZIONALE-SALOTTO URBANO.

Pareri ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000, TUEL

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

Li 20-06-2012

Il Responsabile del Servizio

Parere in ordine alla regolarità contabile:

COMUNE DELL'AQUILA

Il Dirigente competente ad esprimere il parere di regolarità tecnica favorevole ha dichiarato che la presente proposta di deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrate, pertanto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 il parere di regolarità contabile non è richiesto.

L'Aquila, li 22/06/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il Responsabile del Servizio economico e finanziario

Li _____

BOZZA

**PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA
STRUTTURA POLIFUNZIONALE DENOMINATA "SALOTTO
URBANO" IN L'AQUILA**

- **La Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Abruzzo** (di seguito denominata Direzione), nella persona del Direttore Regionale, dott. Fabrizio MAGANI, domiciliato per la carica presso la sede della Direzione, in L'Aquila, loc. Bazzano, C.A.P. 67100, via dell'Industria, 3;
- **Il Comune dell'Aquila** (di seguito denominato Comune) nella persona del Sindaco, _____, domiciliato per la carica presso la sede del Comune, in L'Aquila, via Filomusi Guelfi - loc. Villa Gioia;
- **La Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila** (di seguito denominata Fondazione), nella persona del Presidente, dott. Roberto MAROTTA, domiciliato, per la carica presso la sede della Fondazione, in L'Aquila, loc. Campo di Pile, 67100, via Salaria Antica Ovest;
- **L'Accademia Tedesca Roma Villa Massimo** (di seguito denominata Accademia Tedesca), nella persona del Direttore, dott. Joachim Blüher, domiciliato, per la carica presso la sede dell'Accademia Tedesca in Roma Largo di Villa Massimo 1-2;

PREMESSO CHE

- il giorno 6 aprile 2009 nel territorio della provincia dell'Aquila si è verificato un eccezionale evento sismico che ha provocato ingenti danni al patrimonio abitativo, storico ed artistico con crolli e lesioni ai principali edifici civili e monumentali del centro storico dell'Aquila e di altre località;
- la Fondazione ha espresso interesse a contribuire a ricreare il tessuto economico e sociale del comprensorio aquilano duramente colpito dal sisma con particolare riferimento alla ricostruzione del sistema delle relazioni sociali, al fine di salvaguardare l'identità della Città dell'Aquila e la cultura del territorio;
- **L'Accademia Tedesca Roma Villa Massimo** ha avanzato una proposta progettuale denominata "Salotto Urbano" che prevede la realizzazione di una struttura polifunzionale, rimovibile e facilmente rilocalizzabile, da destinare a luogo di incontro e di aggregazione, nonché a sala espositiva per la valorizzazione del patrimonio culturale, da localizzare, almeno per il periodo della ricostruzione del centro storico, in un importante spazio

pubblico cittadino, in modo tale che la stessa possa rappresentare uno spazio fruibile a disposizione dell'intera Comunità aquilana;

- **L'Accademia Tedesca Roma Villa Massimo** si è resa altresì disponibile a curare, a titolo gratuito, la progettazione e la direzione lavori dell'opera prevista nel predetto progetto denominato "Salotto Urbano";
- **La Fondazione** ha ritenuto meritevole di interesse la predetta iniziativa promossa dall'Accademia Tedesca e, fatti salvi gli opportuni approfondimenti sull'impegno di spesa da assumere, ha ritenuta la stessa funzionale al perseguimento degli obiettivi di salvaguardia dell'identità della Città dell'Aquila favorendo le attività che contribuiscono a ricreare il tessuto sociale e a ricostruire il sistema delle relazioni con particolare riferimento al mondo giovanile;
- **La Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici per l'Abruzzo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali**, su richiesta della Fondazione, con nota del 15 marzo 2012, ha espresso una valutazione positiva all'iniziativa promossa dall'Accademia Tedesca Roma Villa Massimo, rendendosi disponibile a consentire l'installazione temporanea della struttura prevista nel predetto progetto denominato "salotto urbano" sul terreno, individuato nel Catasto Terreni dell'Aquila, Foglio n. ____, Particella n. ____, sito nel parco del Castello Cinquecentesco dell'Aquila, adiacente la porta urbana denominata "Porta Castello", di proprietà dello stesso Ministero per i Beni e le Attività Culturali, fatti salvi i necessari approfondimenti in merito alle dimensioni reali, planimetriche e prospettiche, nonché agli aspetti di decoro e ambiente e ai confronti amministrativi con l'Amministrazione comunale;
- **Il Comune dell'Aquila**, nella persona del Sindaco, in data 12 aprile 2012 in occasione di un incontro promosso dalla Fondazione e al quale hanno partecipato la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici per l'Abruzzo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e l'Accademia Tedesca Roma Villa Massimo, ha manifestato interesse per la proposta progettuale denominata "Salotto Urbano" avanzata dall'Accademia Tedesca Roma Villa Massimo nei termini e per le finalità sopra descritte;
- in data _____ l'arch. Jan Liesegang, d'intesa con l'Accademia Tedesca Roma Villa Massimo ha presentato alla Fondazione il progetto preliminare della struttura polifunzionale denominata "salotto urbano", allegato al presente protocollo d'intesa, la cui localizzazione è stata prevista sul terreno individuato nel Catasto Terreni dell'Aquila, Foglio n. ____, Particella n. _____, sito nel parco del Castello Cinquecentesco dell'Aquila, adiacente la porta urbana denominata "Porta Castello", di proprietà del Ministero per i Beni e le Attività Culturali,
- l'art. 121 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio", prevede che il Ministero per i beni e le

attività culturali possa stipulare protocolli d'intesa con le fondazioni di origine bancaria che statutariamente perseguono scopi di utilità sociale nel settore dell'arte e delle attività e beni culturali, al fine di coordinare gli interventi di valorizzazione sul patrimonio culturale.

- La Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila non ha fini di lucro ed ha statutariamente come scopo, tra gli altri, il perseguimento dei tradizionali fini di interesse pubblico e di utilità sociale, con preciso riferimento al territorio della Provincia dell'Aquila;

Tutto ciò premesso, le parti come sopra rappresentate

STIPULANO IL SEGUENTE

PROTOCOLLO D'INTESA

1. PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo. Tutte le comunicazioni scritte previste nelle disposizioni che seguono devono pervenire agli indirizzi delle parti indicate in premessa.

2. OGGETTO DELL'ACCORDO

Oggetto dell'accordo è la "Realizzazione di una struttura polifunzionale denominata "Salotto Urbano in L'Aquila". Alla Fondazione, che accetta e si impegna a finanziare la realizzazione delle opere previste nel predetto progetto, è affidata la funzione di "Soggetto Attuatore" dell'intervento.

3. COMPITI ED IMPEGNI DEI SOTTOSCRITTORI

A) Localizzazione dell'intervento

La Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici per l'Abruzzo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, fatti salvi i necessari approfondimenti in merito alle dimensioni reali, planimetriche e prospettiche, nonché agli aspetti di decoro e d'ambiente, si impegna a mettere a disposizione il terreno di sua proprietà individuato nel Catasto Urbano Terreni dell'Aquila, Foglio n. ____, Particella n. _____, sito nel parco del Castello Cinquecentesco dell'Aquila, adiacente la porta urbana denominata "Porta Castello, per consentire l'installazione temporanea della struttura polifunzionale rimovibile prevista nel progetto denominato "salotto urbano";

B) Progettazione, Direzione Lavori e Sicurezza

La progettazione dei lavori per l'intervento di cui precedente punto 2) è effettuata, a titolo gratuito, fatto salvo il rimborso delle spese "vive" sostenute, da tecnici individuati dall'Accademia Tedesca Roma Villa

Massimo. Le figure preposte alla direzione lavori alla sicurezza, sono nominati dal "Soggetto Attuatore", d'intesa con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici per l'Abruzzo.

C) Adempimenti Amministrativi

Il Comune dell'Aquila si impegna a formulare il proprio parere alla realizzazione della predetta struttura attraverso l'adozione dei necessari atti deliberativi;

4. APPROVAZIONI

Il progetto è approvato dalla Fondazione, previo parere della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici per l'Abruzzo. Non possono essere apportate variazioni al progetto, salvo preventiva autorizzazione delle parti come rappresentate nel presente accordo.

5. AFFIDAMENTO DEI LAVORI

I lavori sono affidati dal Soggetto Attuatore.

6. FINANZIAMENTO DELL'INIZIATIVA

La Fondazione si impegna a finanziare i lavori di cui al precedente punto 2) nel limite di € _____, nonché a farsi carico della gestione diretta della struttura in modo da garantirne una corretta fruibilità pubblica, secondo modalità e finalità che verranno determinate d'intesa con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici per l'Abruzzo ed il Comune dell'Aquila previa approvazione di apposito regolamento. L'utilizzo della struttura da parte Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici per l'Abruzzo ed il Comune dell'Aquila avverrà a titolo gratuito

7. MODALITA' DI EROGAZIONE

Il Soggetto Attuatore provvede direttamente al pagamento dei lavori di cui al precedente p.to 2) previa verifica di congruità operata dalla Direzione Lavori sulla base di stati di avanzamento e atti contabili predisposti dall'Ufficio Direzione Lavori, sino alla concorrenza della somma messa a disposizione.

8. RESPONSABILITA'

Le responsabilità e gli obblighi delle parti attengono esclusivamente a quelli espressamente definiti dal presente accordo.

10 EFFETTI E DURATA DELL'ACCORDO

Gli effetti delle attività programmate e le obbligazioni assunte sono immediatamente vincolanti per i soggetti interessati, che assumono l'impegno di realizzarle.

La durata del rapporto che si instaura fra i soggetti interessati è stabilita sino alla completa attuazione dell'intervento.

11. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere viene eletto il Foro di L'Aquila.

12.DISPOSIZIONI FINALI

Il presente protocollo d'intesa, agli effetti fiscali, è esente dall'imposta di bollo ai sensi del DPR 642/1972 e dall'imposta di registro ai sensi del DPR 131/1986.

Redatto in quattro originali ad unico effetto, letto, accettato e sottoscritto in L'Aquila in data

**PER LA DIREZIONE REGIONALE PER I BENI
CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'ABRUZZO**
Fabrizio MAGANI

PER IL COMUNE DELL'AQUILA

PER L'ACCADEMIA TEDESCA ROMA VILLA MASSIMO

**PER LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA**
Roberto MAROTTA